

architetti:
Giancarlo Piretti e Paolo Fumagalli,
Franco Rossi

coordinazione:
Ufficio Tecnico della Città di Lugano

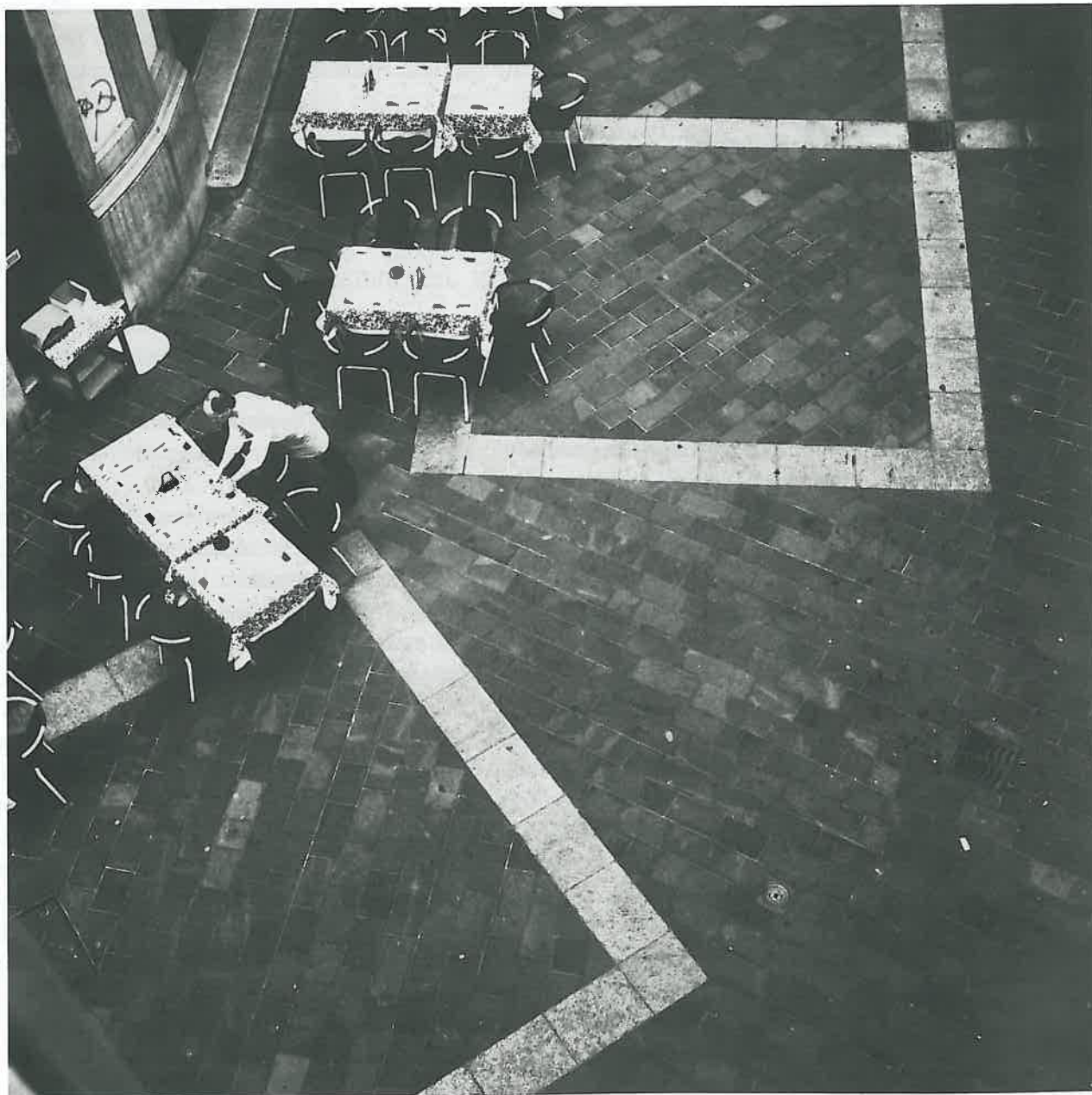
autore: *Edgardo Nessi, Lugano*

PAVIMENTAZIONE DEL CENTRO STORICO DI LUGANO 1986-1993

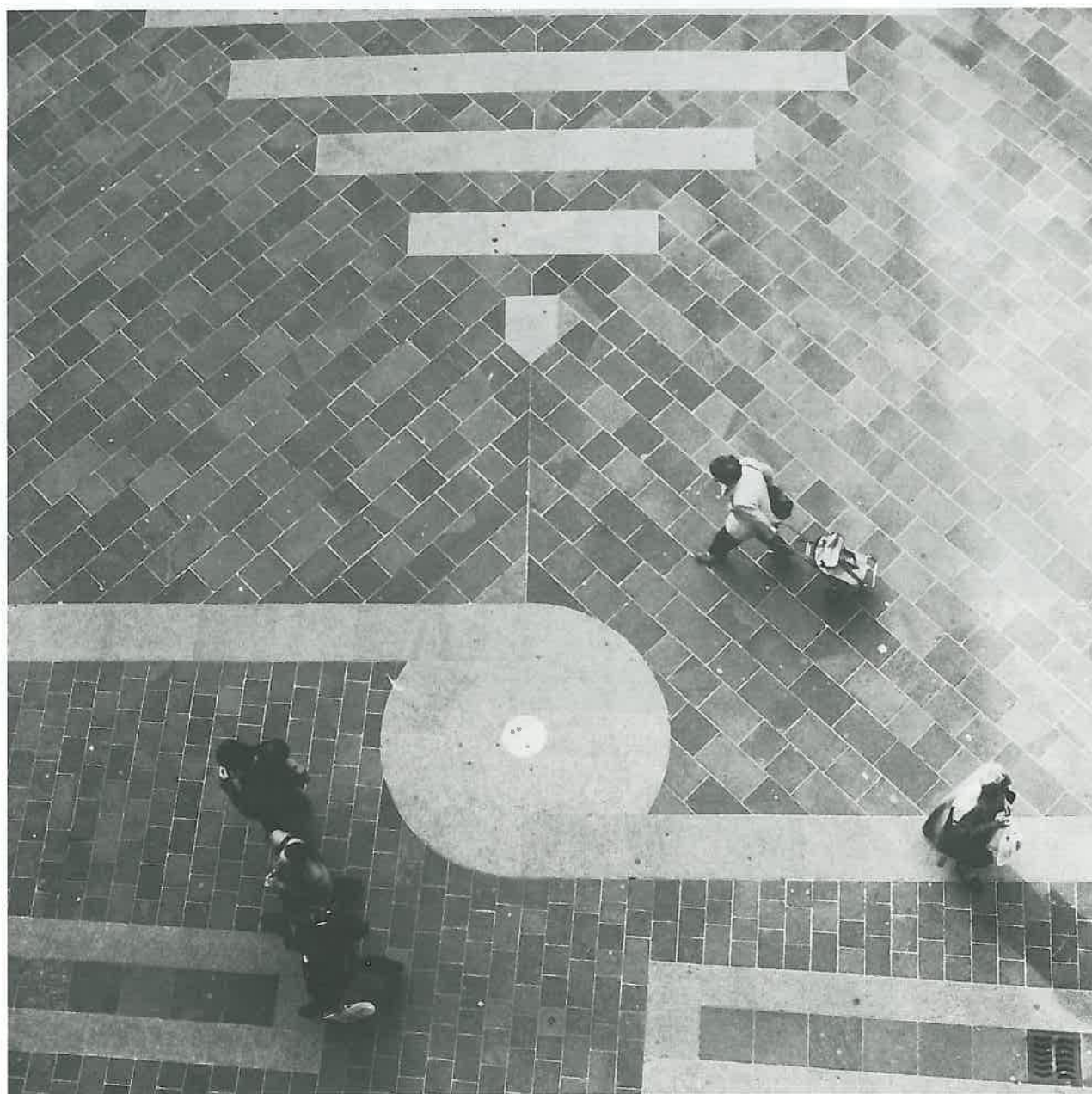
Premessa la volontà di evitare una pavimentazione di tipo rustico, perché Lugano non è un villaggio ma una città, e di evitare anche un eccesso di decorazione, perché una strada non è un salotto, il progetto si è posto come obiettivo di assumere e interpretare le differenti strutture urbane presenti nel centro storico, e di ricondurle all'interno di un coerente e unitario disegno complessivo. Se la città, detto con altre parole, ha perso la coerenza architettonica

che anticamente la caratterizzava, sia allora la pavimentazione a ricercare l'unità spaziale del centro storico. Il disegno determinato dai diversi materiali utilizzati riflette le specificità dei singoli spazi urbani, e quindi anche la loro diversità: così, ad esempio, il disegno della pavimentazione di Via Canova esprime il rigore geometrico dello spazio ottocentesco, mentre quello di Via Nassa risolve il sinuoso spazio medievale. L'unità all'interno di tale diversità è

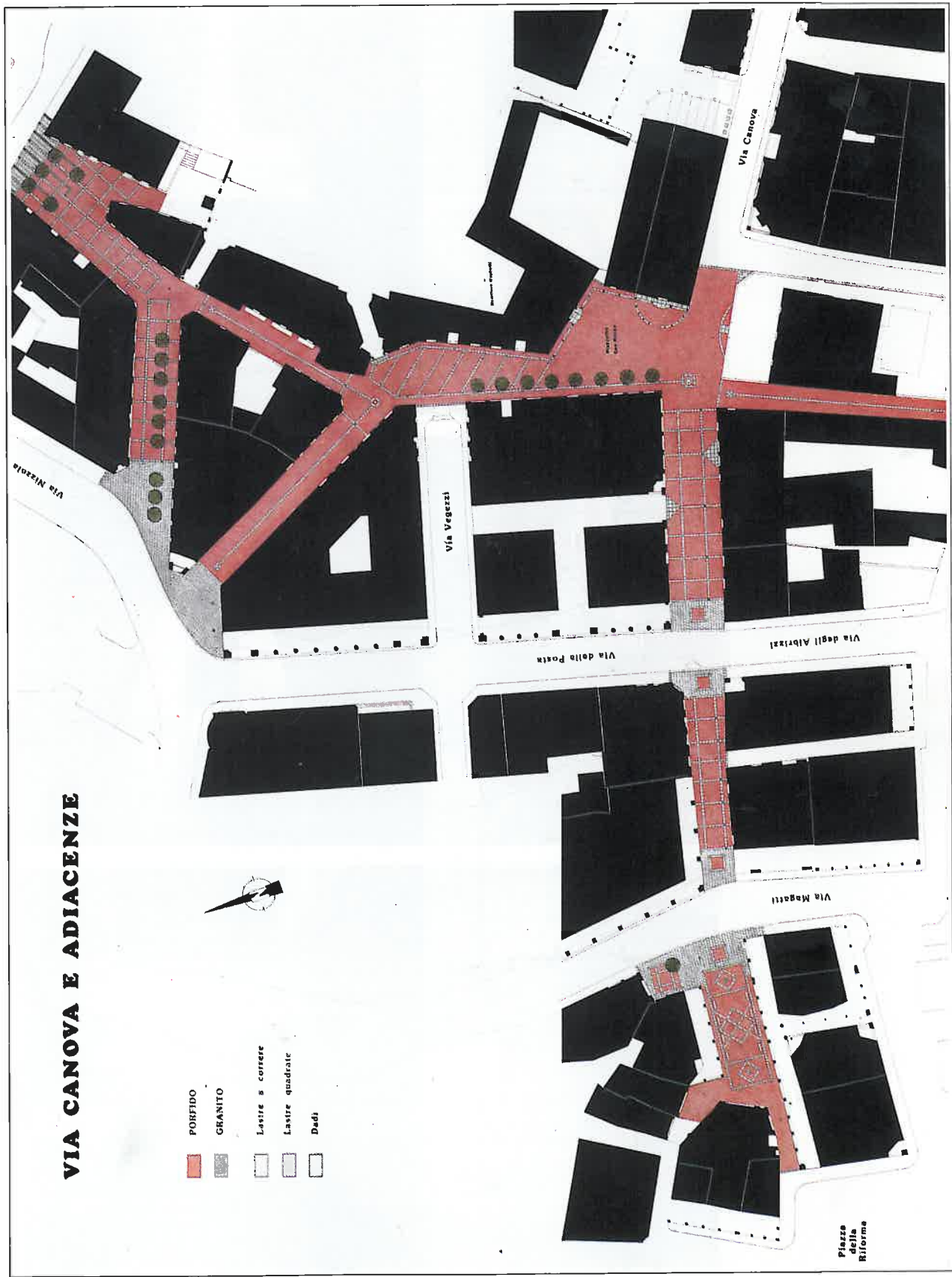
ottenuta mediante due scelte: primo, l'utilizzazione delle stesse pietre nelle diverse zone, la pietra di porfirite quale «tappeto» continuo da casa a casa e la pietra di gneis quale «traccia» per segnare i moduli e gli assi; secondo, l'utilizzazione di «segni tipologici» identici per disegnare le eccezioni, che sono poi i finali, i raccordi, le alterazioni. L'eccezionalità dell'intervento è evidentemente nella sua estensione e completezza, sull'intero centro storico; sia per



il progetto, che gradualmente ha comportato il disegno in scala 1 : 50 di tutto il nucleo cittadino, sia per l'esecuzione, realizzata in diverse tappe nell'arco di sette anni. (P.F.) ■







VIA CANOVA E ADIACENZE

- PORFIDO
- GRANITO
- Lastre a cornice
- Lastre quadrate
- Dadi



Piazza della Riforma

